

Allegato A)

CATEGORIE DI TITOLI CHE DANNO DIRITTO A PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

In base all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni, a parità di merito, spetta la preferenza secondo il seguente ordine e in base alla sotto riportata documentazione.

1. **INSIGNITO DI MEDAGLIA AL VALORE MILITARE** Originale o copia autenticata del brevetto oppure copia autenticata del foglio matricolare aggiornato o dello stato di servizio aggiornato dal quale risulti il conferimento della ricompensa.
2. **MUTILATO E INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE** Decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce di invalidità, ovvero certificato mod. 69 rilasciato dalla Direzione Generale delle pensioni di guerra.
3. **MUTILATO E INVALIDO PER FATTO DI GUERRA** Documentazione come al numero 2.
4. **MUTILATO E INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO** a) nel settore pubblico decreto di concessione della pensione che indichi la categoria di questa o la categoria e la voce dell'invalidità, ovvero mod. 69-ter, rilasciato - secondo i casi - dall'amministrazione centrale al servizio della quale l'aspirante ha contratto l'invalidità o dagli enti pubblici autorizzati, ai sensi del decreto ministeriale 23 marzo 1948 (Gazzetta Ufficiale n. 23 dell'8 aprile 1948); b) nel settore privato certificato della sezione provinciale dell'Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro, da cui risulti l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851, e il grado di riduzione della capacità lavorativa, ovvero certificato dell'Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione della provincia di residenza.
5. **ORFANO DI GUERRA** Certificato d'iscrizione rilasciato dalla competente Prefettura; per gli equiparati, oltre a detto certificato, fotocopia autenticata del decreto prefettizio di riconoscimento della qualifica di equiparato ad orfano di guerra o di caduto per fatto di guerra.
6. **ORFANO DI CADUTO PER FATTO DI GUERRA** Documentazione come al numero 5.
7. **ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO** a) nel settore pubblico dichiarazione dell'amministrazione presso cui il caduto prestava servizio. Coloro che sono equiparati agli orfani di caduti per servizio produrranno il documento di cui al successivo numero 12 rilasciato a nome del padre. b) nel settore privato certificato dell'I.N.A.I.L. dal quale risulti la data di morte del padre; per gli equiparati certificato dell'I.N.A.I.L. attestante che il padre è stato riconosciuto grande invalido nonché la data dell'infortunio, ovvero certificato dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione comprovante l'iscrizione negli elenchi di cui all'art. 5 della legge 14 ottobre 1966, n. 851.
8. **FERITO IN COMBATTIMENTO** Originale o copia autenticata del brevetto oppure copia autentica dello stato di servizio militare e del foglio matricolare aggiornato dal quale risulti che il concorrente è stato ferito in combattimento.
9. **INSIGNITO DI CROCE DI GUERRA O DI ALTRA ATTESTAZIONE SPECIALE DI MERITO DI GUERRA, NONCHE' I CAPI DI FAMIGLIA NUMEROSA** Per quanto riguarda la prima categoria, documentazione come al numero 8; per i capi di famiglia numerosa, stato di famiglia di data recente rilasciato dal Sindaco del comune di residenza da cui risulta che la famiglia stessa è costituita da almeno sette figli viventi, computando tra essi anche i figli caduti in guerra.
10. **FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO DI GUERRA EX COMBATTENTE** Uno dei documenti di cui al numero 2, unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità, oppure un certificato del Sindaco del comune di residenza, sulla conforme dichiarazione di tre testimoni ed in base alle risultanze anagrafiche e dello stato civile, dal quale risulti anche la categoria di pensione.
11. **FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER FATTO DI GUERRA** Documentazione di cui al numero 10.
12. **FIGLIO DI MUTILATO E DI INVALIDO PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO E PRIVATO** a) nel settore pubblico decreto di concessione di pensione privilegiata che indichi la categoria di questa o mod. 69-ter a nome del padre, rilasciati dall'Amministrazione di appartenenza dell'invalido, unitamente ad un estratto dell'atto di nascita del candidato da cui risulti la paternità; b) nel settore privato certificato rilasciato dall'I.N.A.I.L.
13. **I GENITORI VEDOVÌ NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDOVÌ O NON SPOSATI DEI CADUTI DI GUERRA** Certificato rilasciato dal Sindaco del comune di

residenza, ovvero certificato mod. 331 rilasciato dalla Direzione generale delle pensioni di guerra, nel quale dovrà essere esplicitamente dichiarato il godimento della pensione di guerra ai sensi dell'art. 55 della legge 648/50 e successive disposizioni.

14. I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER FATTO DI GUERRA Documentazione di cui al numero 13.

15. I GENITORI VEDОВI NON RISPOSATI, I CONIUGI NON RISPOSATI E LE SORELLE ED I FRATELLI VEDОВI O NON SPOSATI DEI CADUTI PER SERVIZIO NEL SETTORE PUBBLICO O PRIVATO a) nel settore pubblico documentazione di cui al numero 13; b) nel settore privato certificato rilasciato dal Sindaco del comune di residenza.

16. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO SERVIZIO MILITARE COME COMBATTENTI a) per gli ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: dichiarazione integrativa; per i sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, ex combattenti della guerra 1940-45, partigiani combattenti o sminatori: sarà sufficiente il foglio matricolare rilasciato in conformità della circolare del 5 ottobre 1964, n. 1615, del Ministero della Difesa-Esercito; b) per i cittadini che furono deportati o internati dal nemico: attestazione rilasciata dal Prefetto della provincia, nel cui territorio l'interessato ha la residenza, ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo luogotenenziale 14 febbraio 1946, n. 27; c) per i profughi: attestazione rilasciata dal Prefetto, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1956, n. 1117.

17. COLORO CHE ABBIANO PRESTATO LODEVOLE SERVIZIO A QUALUNQUE TITOLO PER NON MENO DI UN ANNO PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI RIVIERE DI LIGURIA E/O LE CAMERE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA Copia dello stato di servizio.

18. I CONIUGATI ED I NON CONIUGATI CON RIGUARDO AL NUMERO DEI FIGLI A CARICO Stato di famiglia rilasciato dal Sindaco del comune di residenza.

19. INVALIDI E MUTILATI CIVILI Attestato della commissione sanitaria provinciale o della commissione sanitaria regionale, attestante la causa invalidante ed il grado di invalidità.

20. MILITARI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE CONGEDATI SENZA DEMERITO AL TERMINE DELLA FERMA O RAFFERMA A seconda dei casi, copia od estratto del foglio matricolare militare o del foglio di congedo illimitato.

Tutti i suindicati documenti devono essere conformi alle prescrizioni della legge sul bollo.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, legge n. 191/1998).